

Evasione dell'Iva per 740mila euro L'Ipervigile nei guai

Finisce nei guai il legale rappresentante dell'azienda Non sono mai stati effettuati i versamenti relativi al 2012

Risponde di omessi versamenti Iva per oltre 740mila euro il nocerino **Andrea Satiro**, nella qualità di rappresentante legale della Ipervigile srl di Nocera Inferiore, per fatti relativi alla dichiarazione annuale del periodo d'imposta 2011, per i versamenti previsti entro il termine del 27 febbraio 2012, data dell'acconto.

Satiro, che ha a carico nei precedenti penali violazioni del testo unico sulla pubblica sicurezza, è sotto processo per i fatti contestati davanti al giudice monocratico del tribunale di Nocera Inferiore **Raffaella Caccavale**.

In passato era stato assolto i perché il fatto non sussiste dai giudici del primo collegio del tribunale di Nocera Inferiore insieme a **Giuseppe Attanasio**, ufficiale facente funzioni dell'area di polizia municipale al comune di Nocera Superiore, sempre in qualità di legale rappresentante della ditta Ipervigile di Nocera Inferiore, dalle contestazioni di abuso d'ufficio in concorso.

I due in quel processo rispondevano di aver violato le norme di legge sull'affidamento dei servizi pubblici, in particolare il servizio di vigilanza alla casa comunale di Nocera Superiore.

Attanasio per le sue funzioni aveva la responsabilità della revoca della gara d'appalto per l'affidamento del servizio, con una proroga tecnica alla ditta Ipervigile disposta d'ufficio "fino ad espletamento di nuova gara".

La ditta fu poi liquidata con 30.427 euro per il servizio prestato fino al settembre 2010, con la determina numero 47 del diciotto gennaio 2011 che disponeva il trasferimento di fondi alla società. I due imputati, il sessantaduenne Attanasio difeso dall'avvocato **Massimiliano Forte** e Satiro, assistito dall'avvocato **Paride Annunziata**, furono entrambi prosciolti dai giudici del tribunale di Nocera Inferiore, accusati in concorso dell'abuso d'ufficio.

Satiro, legale rappresentante della Ipervigile, rispondeva della condotta istigatrice e Attanasio della materiale violazione.

Intanto c'è lo spettro della bancarotta dietro il caos che ha travolto l'Ipervigile. Sulla scia dei mancati pagamenti, dei licenziamenti e delle decine di decreti penali di condanna per mancati versamenti dei contributi, la procura nocerina lavora a ritmo serrato sull'indagine penale, in prima battuta aperta con ipotesi di peculato e ora segnata dall'ombra del fallimento. Una situazione estremamente complessa.

Alfonso T. Gueritore

©RIPRODUZIONE RISERVATA

03 giugno 2014